

COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza in Prima - Seduta

Numero 21 Del 05-08-14

Oggetto: CONFERMA PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) PER L'ANNO 2014 NELLA STESSA MISURA DELLA TARIFFA T.A.R.E.S.-.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **cinque** del mese di **agosto** alle ore **19:30** nella Casa comunale.

Con appositi avvisi recapitati, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

GORZA ROBERTO	P	LEPRE FABIANO	P
PETRUCCO IVAN	P	BURI PAOLO	P
PERESANO SILVA	P	COZZI GIUSEPPE	P
MININ DIMITRI	P	CADAMURO LUCA	P
COMISSO GIOVANNI	P	COSSARO ALESSANDRA	P
CHIALCHIA PAOLA	P	ARABONI ANTONELLA	P
VALVASON IVAN	P	TOMASIN LUCA	P
D'AMBROSIO SERENA	P	CODARIN FANNY	A
ROSARIO MARIA ESTHER	A		

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CANDOTTO RITA

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig. GORZA ROBERTO in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto sopra indicato ed assumere i provvedimenti relativi.

OGGETTO: CONFERMA PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) PER L'ANNO 2014 NELLA STESSA MISURA DELLA TARIFFA T.A.R.E.S.-.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e s.m.i ha istituito a decorrere dal 01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

VISTE le disposizioni dei commi 641/668, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI).

VISTI i commi 652 e 653, art. 1, della L. 147/13, dove viene stabilito che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune, nella commisurazione della tariffa, debba tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/99.

VISTO l'art. 1, c. 654, della L. 147/13, il quale prevede che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

CONSIDERATO che le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi.

CONSIDERATO quindi che la TARI, pur avendo natura appunto tributaria, è articolato nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie.

VISTI i costi del servizio che rimangono immutati rispetto all'anno 2013. Conseguentemente si ritiene di confermare il Piano Economico Finanziario e le tariffe applicate per la TARES 2013 (allegato al presente atto).

CONFERMATO che:

- la suddivisione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche per le previsioni di entrata sono collegabili al 75% alle utenze domestiche e al 25% alle utenze non domestiche il tutto come da Piano Economico Finanziario;
- che per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività minimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa.
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 25/13, con la quale sono stati approvati il PEF 2013 e le tariffe TARES 2013.

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del D.L. n° 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" siccome modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n° 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n° 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno.

RICHIAMATA la nota del 06.04.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale di data odierna la quale approva il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

CONSIDERATO CHE questa Amministrazione Comunale intende provvedere alla riscossione della TARI con le stesse modalità previste per l'anno 2013.

RITENUTO di dover quindi confermare il Piano Economico Finanziario 2013 e le relative tariffe 2013 per le utenze domestiche e non domestiche, al fine di poter garantire la copertura del 100% dei costi.

DATO ATTO che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa.

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto.

VISTO l'art. 151, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

VISTO il D.M. 29/04/2014 il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014.

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 14, comma 14, con la quale si stabilisce, in via straordinaria per l'anno 2014, che i comuni e le province della regione Friuli Venezia Giulia deliberano il bilancio di previsione entro il termine di sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli obiettivi del patto di stabilità (tale deliberazione è stata approvata nella seduta del 16 maggio 2014, pertanto, il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione era stato fissato al 15 luglio 2014).

VISTO il Decreto n. 10/G/2014 del 24 giugno 2014 dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile, mediante il quale il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2014 - da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia - è stato prorogato al **31 agosto 2014**.

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario.

VISTO il parere dell'organo di revisione espresso in data 18.07.2014 (allegato), posto ai sensi dell'art. 239, c. 1, lettera b), punto 7), del D.Lgs. 267/2000.

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

VISTA la L.R. 17/04.

VISTO lo Statuto comunale.

IL SINDACO illustra il contenuto della delibera.

IL CONSIGLIERE COSSARO chiede se i costi del servizio siano dei costi certi.

IL SINDACO ribadisce che si tratta di costi certi e l'unica differenza nel costo può essere creata dalle volte in più o in meno dello svuotamento del centro di raccolta oppure dall'aumento delle unità dei cassonetti. Invece, se le unità di cassonetti vengono semplicemente spostate da un luogo ad un altro, a livello di costo, non c'è alcun aumento.

IL CONSIGLIERE COSSARO chiede se ci sia la possibilità di mettere il cassonetto della carta più grande.

IL SINDACO assicura che questo sarà uno dei prossimi obiettivi. Inoltre afferma che attualmente nel Comune di Castions di strada la percentuale di raccolta differenziata è pari al 73% e che nel regolamento appena approvato è prevista una diminuzione della tassa per i cittadini qualora la percentuale di raccolta differenziata potesse aumentare del 5%.

IL CONSIGLIERE COSSARO ritiene che la percentuale sia un pochino utopistica.

IL CONSIGLIERE TOMASIN chiede delle precisazioni riguardo le utenze domestiche e le utenze non domestiche temporanee (mercati) cui il sindaco puntualmente risponde.

IL SINDACO pone ai voti il punto:

CON VOTI:

Favorevoli	10
Astenuti	5 (Cozzi Giuseppe, Cadamuro Luca, Cossaro Alessandra, Araboni Antonella, Tomasin Luca)

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
 2. di confermare – anche per l’anno 2014 - il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013 (allegato alla presente deliberazione), strumentale alla definizione della tariffa in quanto da questo possono ricavarsi i costi da ripartire sui contribuenti in base alle previsioni di entrata del tributo e secondo quanto stabilito dal metodo normalizzato di cui al DPR n. 158/1999;
 3. di confermare – anche per l’anno 2014 - le relative tariffe per le utenze domestiche e non domestiche applicate per la TARES 2013.
 5. di disporre che la riscossione della TARI verrà effettuata con le stesse modalità previste per la TARES 2013.
 6. di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell’iter procedurale amministrativo.
 7. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa alla tassa sui rifiuti “TARI”, al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione.
-
-

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione sopra riportata;
CON la seguente votazione

Presenti n. 15

Favorevoli: Voti 10

**Astenuti: Voti 5 (Cozzi Giuseppe, Cadamuro Luca, Cossaro Alessandra,
Araboni Antonella, Tomasin Luca)**

DELIBERA

Di dichiarare, con votazione separata, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21/03 e s.m.e i.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to GORZA ROBERTO

Il Consigliere Anziano
F.to PETRUCCO IVAN

Il Segretario Comunale
F.to Dott. CANDOTTO RITA

Ai sensi dell'art. 1 comma 15 / 19 della vigente L.R. 21/2003 attesto che la presente deliberazione ^{è stata} affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà, per quindici giorni consecutivi e _{vi rimarrà} precisamente dal 08-08-2014 al 23-08-2014.

Data 08-08-2014

L'Impiegato Addetto
F.to

Reg.Pubbl.nr. 252

Copia conforme all'originale, ai sensi della Legge 15/68 e succ. modifiche

Data

L'Impiegato Addetto

**ALLEGATO "A" COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 05-08-14**

Proponente Ufficio/Servizio:

OGGETTO: CONFERMA PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) PER L'ANNO 2014 NELLA STESSA MISURA DELLA TARIFFA T.A.R.E.S.-.

PARERE TECNICO (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Castions di Strada, _____

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere sfavorevole – MOTIVAZIONI: _____

Il Responsabile del Servizio: _____

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

OGGETTO: CONFERMA PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) PER L'ANNO 2014 NELLA STESSA MISURA DELLA TARIFFA T.A.R.E.S.-.

PARERE CONTABILE (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto

- Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto che i riflessi diretti ed indiretti
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto dal contenuto della proposta non si evincono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

Castions di Strada,

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Gloazzo rag. Manuela

Parere sfavorevole - MOTIVAZIONI: _____

Il Responsabile del Servizio: _____

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato

e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.